



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2024
N. 36 del Reg. Delibere

OGGETTO: "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE A DIFESA DEGLI AMBITI URBANIZZATI IN COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO". APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NR. 28 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE E CONFERMA DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, COMPRESA LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno 2024, il giorno 04 del mese di OTTOBRE alle ore 20:00, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno regolarmente notificato ai signori consiglieri, nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Componente		Presente/Assente
Baruzzo Lorena	Sindaco	Presente
Del Bianco Francesco	Consigliere	Presente
Facchina Loretta	Consigliere	Presente
Vallar Rene'	Consigliere	Presente
Bano Gilda	Consigliere	Presente
Pittaro Federico	Consigliere	Presente
Gottardo Sara	Consigliere	Presente
Lena Giuseppe	Consigliere	Presente
Tolusso Irene	Consigliere	Assente
Sedran Amanda	Consigliere	Assente
Facchin Franco	Consigliere	Assente
Filipuzzi Claudio	Consigliere	Assente
Bortolussi Paolo	Consigliere	Assente

Assiste il Vice Segretario comunale reggente Del Negro dott. Marco.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Baruzzo Lorena nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ing. Cora Franchi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sindaco illustra brevemente l'argomento all'ordine del giorno.

Non essendovi interventi pone l'argomento in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco che dà lettura dell'art. 78 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i., in tema di astensione dei Consiglieri comunali ed espressamente richiama i componenti del Consiglio Comunale ad attenersi al dettato dell'art. 42, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del C.C. nella parte relativa alle modalità di verbalizzazione degli interventi dei consiglieri;

RICORDATO

- che questo Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. nr. 0531/Pres del 27.06.1984;
- che negli anni successivi sono state apportate nr. 16 varianti al P.R.G.C. di cui la variante nr. 6, approvata con D.C.C. n.33/1993 e resa esecutiva con deliberazione della Giunta Regionale nr. 5122 del 07.10.1993, pubblicata sul B.U.R. del 10.11.1993 ha interessato la ricognizione dei vincoli ed in particolare, da ultimo di preminente importanza, la variante nr. 15 di carattere generale, redatta a seguito della cessazione dell'efficacia dei vincoli (14.03.2006) e per l'adeguamento a normative sopravvenute per modifiche ed integrazioni della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.G.R. 126/95, approvata con delibera del C.C. nr.14 del 18.03.2010 e resa esecutiva con Delibera della Giunta Regionale nr. 812 del 28.04.2010, pubblicato sul B.U.R. nr. 19 del 12.05.2010;
- che con la sopracitata variante generale, è stato rivisto l'intero assetto delle previsioni urbanistiche del territorio comunale introducendo anche il piano struttura ed i limiti di flessibilità;
- che successivamente sono state approvate nr. 11 varianti;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 11 del 15.02.2008 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2008/2010 e l'Elenco annuale 2008 il quale prevede la realizzazione dei seguenti interventi: Lavori di sistemazione idraulica Il Lotto "Sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento";
- che con delibera della Giunta Municipale nr. 103 del 14.02.2007 si approvava lo schema del decreto di delegazione amministrativa predisposto dagli uffici regionali;

VISTA la nota della Regione Autonoma FVG - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, con la quale è stata trasmessa copia del Decreto nr. 2672 del 27.11.2007 dell'Amministrazione Regionale – Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – di affidamento in delegazione amministrativa a questo Comune della progettazione e la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento per una spesa di € 400.000,00 comprensiva delle spese di progettazione;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico - Manutentivo nr. 116 del 09.09.2008 con la quale veniva affidato al Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna di Pordenone, l'incarico professionale per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, contabilità e direzione lavori nonché adempimenti di cui al D. Lgs. 494/96 relativamente ai "Lavori di sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento II° lotto";

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 34 di data 25.03.2009, con la quale è stato approvato il progetto preliminare intitolato "Lavori di sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento";

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 61 del 17.07.2010, con la quale è stato adottato il progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento";

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 80 del 21.09.2011 di rettifica alla deliberazione nr. 61 del 17.07.2012 di adozione del progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento";

VISTO il Decreto nr. 2216 SIDR/PN/ILS/242 del 24.11.2011 – Servizio Idraulica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollato dall'Ente in data 02.12.2011 prot. nr. 5119, con il quale la regione approvava il progetto definitivo relativo ai "Lavori di sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento";

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 91 del 28.11.2013, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di sistemazione idraulica della rete idrografica minore a difesa degli ambiti urbanizzati in Comune di San Martino al Tagliamento";

RILEVATO che con nota del 11.04.2022 prot. nr. 1671 è stata trasmessa alla della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – Servizio Difesa del Suolo della Regione FVG la seguente documentazione:

- Relazione di proposta di revisione progettuale, con allegata planimetria dei nuovi interventi e quadro economico di massima;
- Allegato 4 – Carta tecnica regionale scala 1: 5.000, contenuta nel progetto esecutivo già approvato;
- Nuova scheda lavori rettificata;

VISTA la nota della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio Difesa del Suolo della Regione FVG del 17.05.2022, prot. nr. 0028559 / P, qui protocollata in data 18.05.2022 al nr. 2292, nella quale si richiede la trasmissione di atto di approvazione della suddetta relazione di proposta di revisione progettuale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale nr. 57 del 13/06/2022 con la quale si è disposto:

- 1) di approvare la Relazione di proposta di revisione progettuale, con allegata planimetria dei nuovi interventi e quadro economico di massima;
- 2) di dare atto che il quadro economico di massima contenuto nella relazione risulta così composto:

A LAVORI	
A.1 Importo dei lavori	€ 274.760,71
A.2 Importo oneri per la sicurezza	€ 10.000,00
Importo totale dei lavori	€ 284.760,71
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1 Occupazioni/servitù/Espropri	€ 7.300,00
B.2 Spese generali	€ 42.791,93
B.3 IVA	€ 62.647,36
B.4 Imprevisti	€ 2.500,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 115.239,29
TOTALE	€ 400.000,00

CONSIDERATO che in data 15.06.2023 (ns. prot. nr. 2905) il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone ha presentato il progetto di fattibilità tecnico economica redatto nel rispetto del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che a far data dal 01.07.2023 è vigente il nuovo Codice di Contratti pubblici approvato con D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATA la deliberazione della giunta comunale nr. 107 del 14.11.2023, con la quale si è ritenuto di approvare i contenuti progettuali presentati dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna e di fornire indirizzo al Responsabile del servizio tecnico affinché richiedesse al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna l'adeguamento della documentazione di progetto alla sopraggiunta normativa in materia di contratti pubblici;

RICORDATO che il D.P.R. nr. 327 del 08.06.2001 e s.m.i. (Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità) prevede che l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e che sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio (art. 8 D.P.R. nr. 327/2001);

DATO ATTO che il bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace la variante al piano urbanistico generale (art. 9 D.P.R. nr. 327/2001);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli successivi di approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo;

VISTI rispettivamente gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnico-economica e di variante al P.R.G.C. trasmessi dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna a firma dell'ing. Federico Croci, con prot. nr. 956 del 23.02.2024 e successive integrazioni;

CONSIDERATO che il progetto di fattibilità tecnico-economica e la variante al P.R.G.C. risultano così composti:

- progetto di fattibilità tecnico-economica:
 - 1a) Relazione tecnica
 - 1b) Relazione verifiche idrauliche
 - 2) Corografia 1:25000
 - 3) Carta tecnica regionale 1:5000
 - 4) Planimetria catastale 1:2000
 - 5a) Planimetria di progetto e particolari costruttivi
 - 5b) Planimetria di progetto e particolari costruttivi
 - 6) Computo metrico estimativo
 - 7) Piano particellare espropri e asservimenti – planimetria mappale 1:2.000
 - 8) Piano particellare espropri e asservimenti – elenco ditte
 - 9) Piano di sicurezza e coordinamento
 - 10) Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
 - 11) Piano di manutenzione
- variante nr. 28 al P.R.G.C.:
 - Relazione di Variante
 - Relazione Ambientale Strategica
 - Verifica dell'incidenza dei contenuti di Piano su SIC e ZPS
 - Adeguamento al PPR
 - Asseverazioni
 - Elaborato cartografico - Zonizzazione

PRECISATO che il vigente P.R.G.C. non contiene il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione DEGLI "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE A DIFESA DEGLI AMBITI URBANIZZATI IN COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO", per cui si rende necessaria l'approvazione della specifica variante urbanistica, che assumerà il numero 28;

VISTI gli elaborati relativi alla variante nr. 28 al P.R.G.C. del comune di San Martino al Tagliamento trasmessi dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, a firma dell'ing. Federico Croci;

VISTI gli elaborati della variante e l'asseverazione del progettista, che attesta che la variante rientra fra quelle previste dall'art. 63sexies comma 1 lettera c) – "le modifiche alle norme di attuazione, l'individuazione grafica dell'area di applicazione o disapplicazione di norme di attuazione specifiche, la correzione di errori materiali di elaborati o la sostituzione della base cartografica in tutti i casi in cui sia

necessaria la pubblicazione degli elaborati, senza incrementi dell'indice di edificabilità territoriale e fondiaria e del rapporto di copertura” e dall'art. 63sexies comma 1 lettera f) – “individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità”);

PRESO ATTO pertanto che la variante in argomento rientra nelle ipotesi previste dal comma 1, lett. c) e f) dell'art. 63sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., come asseverato dal progettista;

VISTO che, per quanto sopra descritto, la variante nr. 28 al P.R.G.C. è una variante di livello comunale agli strumenti urbanistici;

PRESO ATTO che il D. Lgs.152/2006 e s.m.i. e la L.R. 11/2005 hanno recepito le prescrizioni della Direttiva comunitaria 42/2001/CE, relativamente all'applicazione obbligatoria a tutti i piani e programmi della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) o della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. stessa;

VISTA la L.R. n. 16/2008 s.m.i. relativa alla V.A.S., la quale individua nella Giunta Comunale, l'autorità competente in materia di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) nonché individua la procedura da seguire;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è stata trasmessa con nota port. nr. 1909 del 12.04.2024 all'Azienda Sanitaria competente, all'ARPA FVG ed al competente ufficio regionale ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTA la “Relazione Ambientale Strategica” – effettuata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone e sottoscritta dall'ing. Federico Croci, alle cui risultanze di non assoggettabilità a VAS ha aderito la Giunta Comunale (autorità competente) con deliberazione nr. 49 del 05.08.2024;

PRECISATO che il risultato della verifica di non assoggettabilità a VAS, comprese le motivazioni, è stato pubblicato all'albo pretorio comunale on line in data 13.08.2024, nonché reso pubblico mediante affissione di manifesto con l'avviso nei locali pubblici;

PRESO ATTO che la documentazione di variante è stata trasmessa in data 12.04.2024 prot. nr. 1910 al competente ufficio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ai fini dell'ottenimento del parere di competenza ai sensi degli artt. 230 del T.U.LL.SS. nr. 1265/34 e 106 del R.D. nr. 45/1901;

PRESO ATTO del relativo parere favorevole, espresso dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota del 14.05.2024, qui protocollata al nr. 2556 del 15.05.2024;

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante in argomento sono presenti beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al titolo III del Decreto Legislativo 22.01.2004 nr. 42;

DATO ATTO che in data 03.04.2024, con nota prot. nr.1684, è stato richiesto il prescritto parere alla Soprintendenza competente la quale, nei termini di 90 giorni, non ha fornito riscontro, rilevando pertanto il silenzio assenso della PA in questione;

CONSIDERATO che la variante in argomento non prevede mutazione di destinazione d'uso di immobili appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, e non riguarda aree gestite da enti pubblici ai quali le leggi statali e regionali attribuiscono specifiche funzioni di pianificazione territoriale in relazione ai fini istituzionali degli stessi;

CONSIDERATO che, a seguito della deliberazione della Giunta Regionale nr. 2600 del 18.07.2002, i Comuni devono verificare la necessità di produrre la relazione d'incidenza relativamente alle possibili influenze dei piani urbanistici sui Siti di Interesse Comunitario (SIC);

RITENUTO di concordare con quanto espresso nel relativo elaborato di variante dal progettista, e che pertanto, per la presente variante al P.R.G.C., “dai dati sopra esposti risulta che è escludibile qualsiasi incidenza sui SIC e ZPS”, per cui non necessita avviare la procedura di valutazione di incidenza, così

come normato dalla deliberazione della Giunta Regionale nr. 2600 del 18.07.2002 e relative circolari esplicative;

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante in argomento non sono presenti beni e località sottoposti a vincolo di cui al titolo II del Decreto Legislativo 22.01.2004 nr. 42;

PRECISATO che il vigente P.R.G.C. non contiene il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione DEGLI "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE A DIFESA DEGLI AMBITI URBANIZZATI IN COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO", per cui si rende necessaria l'approvazione della specifica variante urbanistica, che assume il numero 28;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 1 del D.P.R. 327/2001, ai sensi del quale "*La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta: a) quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità...*";

RICHIAMATO l'art. 41, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce che "*Per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, nr. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo.*";

ACCERTATO che, in attuazione dell'art. 11 del D.P.R. nr. 327/2001, il Comune ha dato comunicazione agli interessati, almeno 20 giorni prima della deliberazione consiliare, dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo quanto dispone l'art. 65ter della LR nr. 14/2002 e s.m.i., mediante PEC (equivalente a raccomandata A/R, trattandosi di ditta) prot. 1626 del 29.03.2024 e successiva rettifica prot. nr. 1667 del 02.04.2024;

PRESO ATTO che a seguito dell'avvio del procedimento di cui sopra, ed entro i termini, non sono pervenute osservazioni scritte;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 14 del 23.04.2024 con la quale veniva adottata la Variante nr. 28 al Piano Regolatore Generale Comunale, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e contestuale approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica comportante dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO l'avviso di adozione della predetta variante al P.R.G.C., apparso sul Bollettino Ufficiale della Regione nr. 22 del 29.05.2024;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito atti ed elaborati della variante al P.R.G.C. e della relativa pubblicizzazione, ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i., come risulta dalla relativa documentazione:

- avviso di adozione e deposito pubblicato sul BUR nr. 22 del 29.05.2024;
- avviso di deposito pubblicato all'Albo comunale dal 29.05.2024 al 28.06.2024;
- manifesto con avviso di deposito affisso nei locali pubblici;
- deposito atti effettuato dal 30.05.2024 al 28.06.2024;

ATTESO che alla Variante nr. 28 al P.R.G.C. adottata sono state presentate, nei termini di legge (dal 30.05.2024 al 28.06.2024), ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i., nr. 2 OSSERVAZIONI:

- osservazione nr. 1, presentata da Ghiaie Ponte Rosso s.r.l. di San Vito al Tagliamento a firma del legale rappresentante Marcon Arrigo;
- osservazione nr. 2, presentata dall'Area Tecnica – Settore edilizia privata-Urbanistica-Manutenzioni-Protezione Civile del Comune di San Martino al Tagliamento a firma del Responsabile ing. Cora Franchi;

ACCERTATA la regolarità degli atti relativi alle suddette osservazioni/opposizioni;

VISTO l'elaborato predisposto dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, relativo all'esame delle opposizioni/osservazioni denominato, protocollato al prot. nr. 4938 del 30.09.2024;

SENTITO il Sindaco comunicare al Consiglio Comunale che, a seguito della discussione di ogni singolo punto di ciascuna osservazione, si passerà al voto di ciascuno;

Il Sindaco procede con la lettura delle osservazioni pervenute punto per punto e delle conseguenti controdeduzioni (pronunce);

Inizia illustrando il punto nr. 1 dell'allegata osservazione nr. 1 presentata da Ghiaie Ponte Rosso s.r.l. di San Vito al Tagliamento a firma del legale rappresentante Marcon Arrigo esponendo l'istruttoria fatta e la relativa pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo "Ghiaie Ponte Rosso" punto "1";

Il punto nr. 1 dell'osservazione nr. 1 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8
FAVOREVOLI n. 0. all'accoglimento del punto nr. 1 dell'osservazione nr. 1;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 8 all'accoglimento del punto nr. 1 dell'osservazione nr. 1;

Illustra il punto nr. 2 dell'allegata osservazione nr. 1 presentata da Ghiaie Ponte Rosso s.r.l. di San Vito al Tagliamento a firma del legale rappresentante Marcon Arrigo esponendo l'istruttoria fatta e la relativa pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo "Ghiaie Ponte Rosso" punto "2";

Il punto nr. 2 dell'osservazione nr. 1 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8
FAVOREVOLI n. 0. all'accoglimento del punto nr. 2 dell'osservazione nr. 1;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 8 all'accoglimento del punto nr. 2 dell'osservazione nr. 1;

Illustra il punto nr. 3 dell'allegata osservazione nr. 1 presentata da Ghiaie Ponte Rosso s.r.l. di San Vito al Tagliamento a firma del legale rappresentante Marcon Arrigo esponendo l'istruttoria fatta e la relativa pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo "Ghiaie Ponte Rosso" punto "3";

Il punto nr. 3 dell'osservazione nr. 1 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8
FAVOREVOLI n. 0. all'accoglimento del punto nr. 3 dell'osservazione nr. 1;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 8 all'accoglimento del punto nr. 3 dell'osservazione nr. 1;

Illustra il punto nr. 4 dell'allegata osservazione nr. 1 presentata da Ghiaie Ponte Rosso s.r.l. di San Vito al Tagliamento a firma del legale rappresentante Marcon Arrigo esponendo l'istruttoria fatta e la relativa pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo "Ghiaie Ponte Rosso" punto "4";

Il punto nr. 4 dell'osservazione nr. 1 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8
FAVOREVOLI n. 0. all'accoglimento del punto nr. 4 dell'osservazione nr. 1;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 8 all'accoglimento del punto nr. 4 dell'osservazione nr. 1;

Illustra il punto nr. 5 dell'allegata osservazione nr. 1 presentata da Ghiaie Ponte Rosso s.r.l. di San Vito al Tagliamento a firma del legale rappresentante Marcon Arrigo esponendo l'istruttoria fatta e la relativa

pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo “Ghiaie Ponte Rosso” punto “5”;

Il punto nr. 5 dell’osservazione nr. 1 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8
FAVOREVOLI n. 0. all’accoglimento del punto nr. 5 dell’osservazione nr. 1;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 8 all’accoglimento del punto nr. 5 dell’osservazione nr. 1;

Illustra il punto nr. 6 dell’allegata osservazione nr. 1 presentata da Ghiaie Ponte Rosso s.r.l. di San Vito al Tagliamento a firma del legale rappresentante Marcon Arrigo esponendo l’istruttoria fatta e la relativa pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo “Ghiaie Ponte Rosso” punto “6”;

Il punto nr. 6 dell’osservazione nr. 1 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8
FAVOREVOLI n. 0. all’accoglimento del punto nr. 6 dell’osservazione nr. 1;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 8 all’accoglimento del punto nr. 6 dell’osservazione nr. 1;

Illustra il punto nr. 1 dell’allegata osservazione nr. 2 presentata dall’Area Tecnica – Settore edilizia privata-Urbanistica-Manutenzioni-Protezione Civile del Comune di San Martino al Tagliamento a firma del Responsabile ing. Cora Franchi esponendo l’istruttoria fatta e la relativa pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo “Area Tecnica – Settore edilizia privata-Urbanistica-Manutenzioni-Protezione Civile” punto “1”;

Il punto nr. 1 dell’osservazione nr. 2 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8.....
FAVOREVOLI n. 8 all’accoglimento del punto nr. 1 dell’osservazione nr. 2;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 0 all’accoglimento del punto nr. 1 dell’osservazione nr. 2;

Illustra il punto nr. 3 dell’allegata osservazione nr. 2 presentata dall’Area Tecnica – Settore edilizia privata-Urbanistica-Manutenzioni-Protezione Civile del Comune di San Martino al Tagliamento a firma del Responsabile ing. Cora Franchi, dando atto che non vi sono in merito pronunce del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet;

Il punto nr. 3 dell’osservazione nr. 2 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8.....
FAVOREVOLI n. 8 all’accoglimento del punto nr. 3 dell’osservazione nr. 2;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 0 all’accoglimento del punto nr. 3 dell’osservazione nr. 2;

Illustra il punto nr. 4 dell’allegata osservazione nr. 2 presentata dall’Area Tecnica – Settore edilizia privata-Urbanistica-Manutenzioni-Protezione Civile del Comune di San Martino al Tagliamento a firma del Responsabile ing. Cora Franchi esponendo l’istruttoria fatta e la relativa pronuncia del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, di cui al paragrafo “Area Tecnica – Settore edilizia privata-Urbanistica-Manutenzioni-Protezione Civile” punto “4”;

Il punto nr. 4 dell’osservazione nr. 2 viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI n. 8.....
FAVOREVOLI n. 8 all’accoglimento del punto nr. 4 dell’osservazione nr. 2;
ASTENUTI n. 0.....
CONTRARI n. 0 all’accoglimento del punto nr. 4 dell’osservazione nr. 2;

RICHIAMATO l’art. 9, comma 1 del del D.P.R. 327/2001, ai sensi del quale “*Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all’esproprio quando diventa efficace l’atto di approvazione del piano urbanistico*”

generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.”;

RITENUTO di procedere all'approvazione della variante nr. 28 al PRGC vigente, come precedentemente adottata con deliberazioni di Consiglio Comunale nr. 14 del 23.04.2024, confermando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, compresa la dichiarazione di pubblica utilità;

RITENUTO di dare mandato all'Ufficio Tecnico di provvedere, anche per tramite di un professionista esterno, all'aggiornamento delle Norme Tecniche Attuative e delle Tavole Grafiche del P.R.G.C.;

FATTO PRESENTE che ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs nr. 33/2013 si è provveduto alla pubblicazione nel sito del Comune di San Martino al Tagliamento nella sezione "Amministrazione Trasparente" della presente proposta di deliberazione con i relativi allegati;

VISTI:

- il vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
- la Legge Regionale 23.02.2007, nr. 5 e s.m.i.;
- il D.Lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.P.R. nr. 327/2001;
- il Decreto Presidente della Regione nr. 086/Pres. del 20.03.2008;
- la L.R. nr.12/2008;
- la L.R. nr. 16/2008;
- la L.R. nr. 19/2009;
- lo Statuto Comunale

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile Servizio Tecnico – Settore edilizia privata-Urbanistica-Manutenzioni-Protezione Civile, ai sensi dell'art. nr. 49 del D. Lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.;

POSTA quindi in votazione l'approvazione della variante nr. 28 al P.R.G.C. nel suo complesso, così come modificata a seguito delle innanzi effettuate votazioni sulle osservazioni presentate e relative pronunce, confermando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, compresa la dichiarazione di pubblica utilità, risultando:

PRESENTI: 8
FAVOREVOLI: 8
ASTENUTI: /
CONTRARI: /

DELIBERA

1. di richiamare, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto che la variante in argomento rientra nelle ipotesi previste dal comma 1, lett. c) e f) dell'art. 63sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., come asseverato dal progettista;
3. di richiamare la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 14 del 23.04.2024 con la quale veniva adottata la Variante nr. 28 al Piano Regolatore Generale Comunale, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e contestuale approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica comportante dichiarazione di pubblica utilità;
4. di precisare che il risultato della verifica di non assoggettabilità a VAS, comprese le motivazioni, è stato pubblicato all'albo pretorio comunale on line in data 13.08.2024, nonché reso pubblico mediante affissione di manifesto con l'avviso nei locali pubblici;
5. di prendere atto che la documentazione di variante è stata trasmessa in data 12.04.2024 prot. nr. 1910 al competente ufficio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ai fini dell'ottenimento del

parere di competenza ai sensi degli artt. 230 del T.U.LL.SS. nr. 1265/34 e 106 del R.D. nr. 45/1901;

6. di prendere atto del relativo parere favorevole, espresso dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota del 14.05.2024, qui protocollata al nr. 2556 del 15.05.2024;
7. di dare atto che in data 03.04.2024, con nota prot. nr.1684, è stato richiesto il prescritto parere alla Soprintendenza competente la quale, nei termini di 90 giorni, non ha fornito riscontro, rilevando pertanto il silenzio assenso della PA in questione;
8. di prendere atto che la variante in argomento non prevede mutazione di destinazione d'uso di immobili appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, e non riguarda aree gestite da enti pubblici ai quali le leggi statali e regionali attribuiscono specifiche funzioni di pianificazione territoriale in relazione ai fini istituzionali degli stessi;
9. di concordare con quanto espresso nel relativo elaborato di variante dal progettista, e che pertanto, per la presente variante al P.R.G.C., "dai dati sopra esposti risulta che è escludibile qualsiasi incidenza sui SIC e ZPS", per cui non necessita avviare la procedura di valutazione di incidenza, così come normato dalla deliberazione della Giunta Regionale nr. 2600 del 18.07.2002 e relative circolari esplicative;
10. di rilevare che nell'ambito territoriale della variante in argomento non sono presenti beni e località sottoposti a vincolo di cui al titolo II del Decreto Legislativo 22.01.2004 nr. 42;
11. di richiamare l'art. 9, comma 1 del del D.P.R. 327/2001, ai sensi del quale "*Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.*";
12. di riconoscere quali elementi costitutivi di tale Variante n. 28 al P.R.G.C., e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, i seguenti elaborati:
 - Relazione di Variante
 - Relazione Ambientale Strategica
 - Verifica dell'incidenza dei contenuti di Piano su SIC e ZPS
 - Adeguamento al PPR
 - Asseverazioni
 - Elaborato cartografico - Zonizzazione
13. di riconoscere quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegato, l'elaborato predisposto dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma del Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet, relativo all'esame delle opposizioni/osservazioni denominato, protocollato al prot. nr. 4938 del 30.09.2024;
14. di approvare la Variante nr. 28 al P.R.G.C. predisposta dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone a firma dell'ing. Federico Croci, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i., confermando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, compresa la dichiarazione di pubblica utilità;
15. di dare mandato all'Ufficio Tecnico di provvedere, anche per tramite di un professionista esterno, all'aggiornamento delle Norme Tecniche Attuative e delle Tavole Grafiche del P.R.G.C.;
16. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica degli adempimenti conseguenti la presente
17. deliberazione ed in particolare:
 - all'invio all'Amministrazione Regionale della presente deliberazione divenuta esecutiva
 - e della Variante approvata;
 - alla pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul BUR;
18. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 10 del D.P.Reg. 086/Pres/2008, la presente variante al PRGC, entra in vigore il giorno successivo dalla pubblicazione sul BUR della deliberazione di approvazione;

Quindi con successiva e separata votazione espressa nelle forme di legge, con il seguente risultato:

PRESENTI: 8
FAVOREVOLI: 8
ASTENUTI: /
CONTRARI: /

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to Dott.ssa Baruzzo Lorena

Il Vice Segretario Reggente
F.to Del Negro dott. Marco

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 08/10/2024 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 23/10/2024, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Addì 08/10/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Mara Ferro

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva il giorno 04/10/2024, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 04/10/2024

Il Responsabile dell'esecutività
F.to dott. Marco Del Negro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.